



Ai Coordinatori di Macroarea

Prof. Benedetto Scoppola Macroarea di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali

Prof. Simone Bozzato Macroarea di Lettere e Filosofia

Prof. Gianluca Cubbadda Macroarea di Economia

Prof. Roberto Fiori Macroarea di Giurisprudenza

Prof. Silvello Betti Macroarea di Ingegneria

Prof. Paolo Di Francesco Macroarea di Medicina e Chirurgia

E ai Direttori di Dipartimento

Prof.ssa Olga Rickards Dipartimento di Biologia Prof. Pasquale Mazzotta Dipartimento di Fisica Prof. Filippo Bracci Dipartimento di Matematica Prof.ssa Valeria Conte Dipartimento di Chimica Prof. Antonino De Lorenzo Dipartimento Biomedicina Prevenzione Prof. Massimo Andreoni Medicina dei Dipartimento Sistemi Prof. Carlo Nucci di Medicina Dipartimento Sperimentale Prof. Giuseppe Tisone Dipartimento di Scienze Chirurgiche Prof. Vittorio Manzari Dipartimento di Scienze Cliniche e Medicina Traslazionale







Prof. Fabrizio Mattesini Dipartimento di Economia e Finanza Prof.ssa Maria Cristina Cataudella Dipartimento di Management e Diritto Prof. Roberto Fiori Dipartimento di Giurisprudenza Prof. Giovanni Schiavon Dipartimento di Ingegneria Civile e Ingegneria Informatica Prof. Benedetto Intrigila Dipartimento di Ingegneria dell'Impresa 'Mario Lucertini' Prof. Ernesto Limiti Dipartimento di Ingegneria Elettronica Prof.ssa Loredana Santo Dipartimento di Ingegneria Industriale Prof. Giorgio Adamo Dipartimento di Storia, Patrimonio culturale, Formazione e Società Prof. Emore Paoli Dipartimento di Studi Letterari, Filosofici e di Storia dell'Arte

In relazione alle misure da attuare per la gestione Covid si comunicano regole ulteriori per i docenti:

Il Ruolo del docente quale parte integrante nel sistema di prevenzione e di vigilanza nei luoghi di lavoro, in quanto Preposto, secondo la normativa vigente in materia di salute e sicurezza negli ambienti di lavoro (Dlgs.81/08), è tenuto, non solo, a contribuire all'adempimento degli obblighi previsti e ad osservare le disposizioni e le istruzioni impartite, deve altresì a vigilare sul corretto adempimento delle stesse da parte degli studenti, esercitando, se necessario, un funzionale potere di iniziativa.







In particolare, ogni docente deve:

- indossare la mascherina chirurgica o di comunità ogni qualvolta si trova nei luoghi comuni delle strutture e all'interno dell'aula. Mentre svolge la lezione, la mascherina va indossata sempre. Diversamente, mantenendo una distanza statica di sicurezza (minimo 2 metri rispetto a chi è seduto nella prima fila), il docente nell'uso della lavagna, può temporaneamente, abbassare la mascherina;
- garantire l'attuazione delle misure igienico-sanitarie previste, in particolare lavandosi spesso le mani, preferibilmente con acqua e sapone, o utilizzando gli appositi dispenser di soluzioni igienizzanti;
- garantire la corretta aerazione all'interno dell'aula, aprendo laddove possibile le finestre alla fine della lezione; sempre se è possibile, tenere finestre aperte o a vasistas anche durante la lezione;
- vigilare affinché non si creino assembramenti tra gli studenti, all'interno e all'esterno dell'aula di lezione, richiedendo agli stessi, se necessario, di mantenere la distanza interpersonale di un metro e di indossare la mascherina;
- invitare gli studenti a sedersi nel posto contrassegnato con mezza luna verde, e a rispettare le regole igienico-sanitarie previste (utilizzo della mascherina, distanziamento e igienizzazione delle mani in ingresso e uscita dall'aula);
- esercitare un'attiva vigilanza quando si trova all'interno delle strutture universitarie, anche al di fuori dell'orario di lezione, e laddove necessario richiedere agli studenti di mantenere la distanza interpersonale di un metro e di indossare la mascherina (ad es. nei corridoi, spazi comuni, spazi studio, bagni etc.);
- nel caso organizzi un laboratorio didattico, programmare l'attività suddividendo gli studenti in modo che possano sempre mantenere una distanza interpersonale di almeno un metro. Verificare che gli studenti puliscano le superfici degli strumenti eventualmente utilizzati nell'esperienza, con detergente neutro forniti dal Dipartimento, dopo l'utilizzo. Al termine del laboratorio, aprire le finestre per il ricambio d'aria.

Gli esami scritti/orali potranno svolgersi, a scelta del docente, in presenza o distanza con la garanzia comunque della modalità a distanza per tutti gli studenti che lo chiederanno. Resta valida la possibilità di organizzare colloqui ed esami in presenza o a distanza in risposta a specifiche esigenze di studenti con disabilità. Nel caso di esami scritti in presenza, si dovrà garantire la partecipazione di un numero massimo di studenti corrispondente alla capienza dell'aula, considerato il numero contingentato di postazioni disponibili. Nel caso di esami orali in presenza, questi dovranno essere organizzati sulla base di un calendario e una scansione temporale che consenta di garantire il rispetto della capienza dell'aula sulla base delle sedute disponibili, ed eviti gli assembramenti. In entrambi i casi, il docente dovrà garantire la corretta aerazione all'interno dell'aula, aprendo, laddove possibile, le finestre almeno due volte al







giorno; sempre se è possibile, provvederà a tenere finestre aperte o a vasistas anche durante gli esami.

Gestione casi sospetti o confermati:

- Nel caso in cui identifichi in aula e/o durante attività curriculare (esami, lauree, ...) un caso sospetto (cioè un soggetto con temperatura corporea al di sopra di 37,5°C, o sintomatologia compatibile con Covid-19), il docente contatta il responsabile Covid di area e accompagna lo studente presso l'Aula Covid comunicando immediatamente l'accaduto al referente di Ateneo (RUC), affinché il personale preposto possa verificare la temperatura corporea.

Nel caso in cui lo studente che mostri sintomatologia compatibile con Covid-19 si trovi in un'aula studio non presidiata dal docente, ma da personale preposto alla verifica in tale aula del distanziamento ad andare ad avvisare il referente d'area per il Covid per segnalare al referente d'Ateneo ed attivare le rispettive procedure.

Laddove la temperatura sia superiore a 37,5°C, il personale preposto dota lo studente di una nuova mascherina chirurgica e lo mantiene in isolamento nella stanza dedicata, ad eccezione delle persone strettamente necessarie a una sua assistenza, che, comunque, dovranno indossare mascherine chirurgiche e cercare, nei limiti consentiti dalla situazione, di stare ad almeno un metro di distanza.

È necessario provvedere a che lo studente possa essere sottoposto ad una valutazione clinica necessaria e l'eventuale prescrizione del test diagnostico rapido condotto dal personale specializzato PTV. Lo studente deve essere invitato a contattare il proprio medico di medicina generale provvedendo nel caso ad un ritorno al più presto possibile al proprio domicilio. Il referente Covid d'area deve contattare il Referente Universitario Covid (RUC) Marco Sciarra (tel.3204375671) che si interfaccerà con il SISP Asl Roma 2, email: profilassi.sisp@aslroma2.it

 Non è indicata, in questi casi, per il docente, la sospensione dell'attività didattica in presenza, che sarà invece disposta in caso di conferma del caso sospetto, con inclusione del docente tra le persone da mettere in isolamento preventivo, in attesa dell'esito dell'indagine epidemiologica da parte dell'Autorità Sanitaria Competente.

Al fine del tracciamento dei contatti, nel caso in cui l'Ateneo o il RUC vengano a conoscenza, attraverso l'Autorità Sanitaria Competente, di un caso confermato di COVID-19 riferito a uno studente, un docente, un tutor, una figura di supporto o personale tecnico amministrativo (es. tecnico informatico), presenti in aula in un determinato giorno, è compito del docente collaborare con l'Ateneo, e in particolare con il RUC Marco Sciarra (tel. 3204375671), per la trasmissione dei dati relativi alle presenze (elenco prenotazioni e presenze).







 Ai soggetti presenti in aula gli Uffici dell'Università inviano, sempre in accordo con il Dipartimento di Prevenzione, comunicazione raccomandando, in via cautelativa, di isolarsi a casa e di effettuare la sorveglianza passiva dei sintomi, e invitando a seguire pedissequamente le disposizioni dell'Autorità Sanitaria Competente.

Spetta, infatti, all'Autorità Sanitaria Competente l'effettuazione dell'indagine epidemiologica e l'individuazione delle eventuali misure da attuare (ad es. quarantena, isolamento, sorveglianza attiva, etc). Durante la fase di isolamento preventivo e in attesa dell'esito dell'indagine epidemiologica da parte dell'Autorità Sanitaria Competente, l'attività didattica del docente coinvolto prosegue solo a distanza.

La ripresa delle attività didattiche in presenza è subordinata all'esito dell'indagine epidemiologica e alle raccomandazioni del Dipartimento di Prevenzione. In ogni caso, fatte salve diverse comunicazioni e disposizioni da parte dell'Autorità Sanitaria Competente, si consiglia, per gli studenti, i docenti e il personale coinvolto, la ripresa dell'attività in presenza solo al termine di un periodo di quindici giorni. La medesima procedura viene attivata anche per le attività curriculari (esami di profitto, esami di lauree, ...). Qualora, all'esito dell'indagine epidemiologica, l'Autorità Sanitaria Competente disponga per il docente la quarantena, per tutta la durata della stessa l'attività didattica, anche a distanza, sarà sospesa. Sarà compito del Dipartimento interessato provvedere al recupero delle attività didattiche perse, scegliendo la modalità più opportuna in coerenza con gli obiettivi formativi previsti.

Qualora il docente, durante la permanenza all'interno delle strutture universitarie,
manifestasse una sintomatologia compatibile con Covid-19 e si dovesse riscontrare una
temperatura >37.5° (misurabile nello scanner termico predisposto), la persona dovrà
rapidamente isolarsi dagli altri e allontanarsi dal luogo di lavoro, avvisando tempestivamente e
responsabilmente l'Ufficio del Personale dell'Ateneo, che provvederà immediatamente a
contattare il Referente Covid di Ateneo per le procedure del caso con le Autorità Sanitare
competenti e-mail: profilassi.sisp@aslroma2.it e a collaborare con loro per le attività di
tracciamento.

Roma, 02/10/2020

Referente Covid di Ateneo Responsabile del servizio di Prevenzione e Protezione

